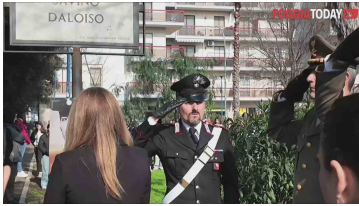


Martedì, 10 Marzo 2026  Nubi sparse con ampie schiarite


Abbonati

 Accedi

**VIDEO DEL GIORNO**

Il Rione Martucci ricorda il maresciallo DAloiso, morto durante un inseguimento: aveva solo 29 anni

**TASSE E SERVIZI**

## "Il paradosso: in Puglia si aumentano tasse e si incrementa il ticket farmaceutico per non dare servizi"

L'affondo di Potito Salatto, presidente di Confindustria Puglia e Confindustria Foggia: "Troppo facile aumentare le tasse e l'addizionale Irpef regionale per tentare di coprire un disavanzo sanitario di oltre 300 milioni di euro"

**FoggiaToday**

10 marzo 2026 09:50



Potito Salatto - Immagine di repertorio

**“T**roppo facile aumentare le tasse e l'addizionale Irpef regionale per tentare di coprire un disavanzo sanitario di oltre 300 milioni di euro. Vorrei far notare al presidente della Regione Puglia, Antonio Decaro, e al suo assessore alla Sanità, Donato Pentassuglia, senza alcuna inutile polemica, che negli ultimi 20 anni il centrosinistra ha governato la nostra regione, mettendo in pratica per l'offerta e la gestione sanitaria indirizzata ai cittadini e alle cittadine pugliesi la sola politica dei tagli. A cosa ci hanno condotto tali scelte restrittive? Quali sono state in 20 anni di amministrazione pubblica le vere politiche attuate a favore dei pugliesi più deboli e più fragili socialmente ed economicamente dal centrosinistra regionale?”.

A porre tali interrogativi è Potito Salatto, presidente di Confindustria Puglia e Confindustria Foggia. “È paradossale che oggi si vogliano aumentare le tasse a famiglie e imprese o si voglia incrementare il ticket farmaceutico per non aver dato servizi e per continuare a non fornire. Le ipotesi che si profilano sono veramente gravi, per non parlare delle diseguaglianze territoriali presenti anche nella nostra stessa regione”.

“Di quelle sul territorio nazionale parlano i numeri del recentissimo Rapporto Gimbe sulla Mobilità sanitaria, che dovrebbero farci seriamente riflettere prima di immaginare nuove tasse per la popolazione e il nostro tessuto produttivo: la Puglia è terza in Italia per mobilità passiva, dopo Calabria e Campania. Tantissimi, troppi, cittadini pugliesi si spostano verso altre regioni e in particolare verso Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, per ottenere prestazioni sanitarie. Ci auguriamo che dopo l’incontro romano con i ministeri dell’Economia e della Salute per discutere su come coprire il deficit, il presidente Decaro e l’assessore Pentassuglia vogliano convocare un incontro con tutto l’indotto sanitario pugliese per avere un colloquio sereno e proficuo e poter condividere decisioni e traiettorie future”, conclude.

*FoggiaToday è anche su Mobile! [Scarica l'App](#) per rimanere sempre aggiornato.*

© Riproduzione riservata



Si parla di [confindustria](#), [regione puglia](#), [spesa sanitaria](#), [tasse](#), [Potito Salatto](#)

## I più letti

### BANDO

1. [A Manfredonia fino a 3500 euro per chi vuole mettersi in gioco](#)

### CORTE DEI CONTI

2. [Finanziamenti pubblici a privati, Corte dei Conti accerta danni per 10 milioni in Puglia: due dipendenti regionali condannati nel Foggiano](#)

### GUERRA IN IRAN

3. [Capitanata in allarme, la guerra in Medio Oriente fa schizzare i costi agricoli: "Si aggrava una crisi già insostenibile"](#)

### DIGA SUL LISCIONE

4. [Schema idrico del Liscione, primo incontro tecnico tra Puglia e Molise](#)

### IMPRESA DONNA

5. [Impresa Donna, CNA Foggia celebra l'8 marzo premiando tre pioniere dell'imprenditoria femminile](#)